

In settimana

Domenica 25 marzo: ORA LEGALE.

In Oratorio Duomo, 9.00/12.00: Ultimo incontro del Corso di preparazione al Matrimonio

Lunedì 26: ore 20.45: Consiglio pastorale parrocchiale con chi può.

Tem: Giornata comunitaria di giugno; nuove iniziative di carità; rinnovo della catechesi.

Martedì 27: Ascolto del Vangelo (in Canonica, ore 16.30)

No gruppo Giovani 1.

Mercoledì 28: A sant'Agnes, ore 19.30 per i Gruppi Giovani della città: Veglia di preghiera in preparazione alla Pasqua con Confessioni.

In Cattedrale, ore 21.00: Lettura meditata della Passione del Signore, guidata dalle Discepoli.

Giovedì 29: *Non c'è riunione di gruppo giovani*

Venerdì 30: Inaugurazione della Mostra sul Restauro in corso nella Chiesa di S. Lucia: a san Vito, ore 17.30.

Sabato è possibile visitare il cantiere, a piccolo gruppi. Prenotazione: Carmen, 3332421711

Ore 20.30, in Oratorio Duomo: Preparazione alla Cresima adulti.

Sabato 31: Catechismo al Duomo (14.45), ed auguri pasquali. Durante il Catechismo: Battesimo di Matilde Vottré.

Veglia diocesana Giovani (inizio in piazza Duomo, ore 20.30; poi a S. Nicolò).

Domenica 1 aprile: inizia la settimana santa.

Raccolta alimenti per i poveri. Abbiamo sufficienti scorte di pasta e riso. Servono: scatolame, tonno, formaggio, crackers, grissini, ed altro per chi non ha possibilità di cuocere.

Vivi la tua quaresima:

In questa settimana proviamo a "vedere di più il Signore"

Con l'avvento dell'ora legale, a san Nicolò la S. Messa vespertina feriale viene celebrata alle ore 18.30.

Parrocchie della Cattedrale San Nicolò e San Martino Treviso

5a domenica di Quaresima

Dal Vangelo secondo Giovanni (12, 20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna (...).»



Morire a se stessi moltiplica la vita

P. Ermes Ronchi

(da 'Avvenire' 22.03.12)

Vogliamo vedere Gesù. Grande domanda dei cercatori di sempre, domanda che sento mia. La risposta di Gesù dona occhi profondi: se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi, guardate la croce. Il chicco di grano e la croce, due immagini come sintesi ardente dell'evento Gesù.

25-31 marzo 2012 / 5a settimana Quaresima

Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Una frase difficile e anche pericolosa se capita male, perché può legittimare una visione doloristica e infelice della religione.

Un verbo balza subito in evidenza per la sua presa emotiva: morire, non morire. Ipotesi o necessità, pare oscurare tutto il resto, mentre invece è l'inganno di una lettura superficiale. L'azione principale, lo scopo verso cui tutto converge, il verbo che regge l'intera costruzione è «produrre»: il chicco produce molto frutto.

L'accento non è sulla morte, ma sulla vita. Gloria di Dio non è il morire, ma il molto frutto buono. Osserviamo un granello di frumento, un qualsiasi seme: nessun segno di vita, un guscio spento e inerte, che in realtà è un forziere, un piccolo vulcano di vita. Caduto in terra, il seme muore alla sua forma ma rinasce in forma di germe, non uno che si sacrifica per l'altro - seme e germe non sono due cose diverse, sono la stessa cosa - ma tutto trasformato in più vita: la gemma si muta in fiore, il fiore in frutto, il frutto in seme. Nel ciclo vitale come in quello spirituale «la vita non è tolta ma trasformata» (*Liturgia dei defunti*), non perdita ma espansione.

Ogni uomo e donna sono chicco di grano, seminato nei solchi della storia, della famiglia, dell'ambiente di lavoro e chiamato al molto frutto. Se sei generoso di te, di tempo cuore intelligenza; se ti dedichi, come un atleta, uno scienziato o un innamorato al tuo scopo, allora produci molto frutto. Se sei generoso, non perdi ma moltiplichi la vita.

La seconda icona è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. «Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce» (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte risorge come un germe di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé.

Gesù è così: un chicco di grano, che si consuma e fiorisce; una croce, dove già respira la risurrezione. Io sono cristiano per attrazione: attirerò tutti a me. E la mia fede è contemplazione del volto del Dio crocifisso. «La Croce non ci fu data per capirla ma perché ci aggrappassimo ad essa» (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco ma che mi seduce, mi aggrappo alla sua Croce, cammino dietro a Cristo, morente in eterno, in eterno risorgente.

<p>5^a DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 <i>Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.</i> Ore 10.00: Messa di prima comunione, a S. Martino e a San Nicolò Ore 17.00: Vespri e Quaresimale del Vescovo</p>	<p>25 DOMENICA</p>
<p>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</i></p>	<p>26 LUNEDÌ</p>
<p>Nm 21,4-9; Sal 101 (102); Gv 8,21-30 <i>Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono.</i></p>	<p>27 MARTEDÌ</p>
<p>Dn 3,passim; Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 <i>Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.</i></p>	<p>28 MERCOLEDÌ</p>
<p>Gn 17,3-9; Sal 104 (105); Gv 8,51-59 <i>Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno.</i></p>	<p>29 GIOVEDÌ</p>
<p>Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42 <i>Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.</i> <i>Via Crucis: A san Martino, ore 15.30</i> <i>A san Nicolò, ore 17.30</i></p>	<p>30 VENERDÌ</p>
<p>Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 <i>Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.</i></p>	<p>31 SABATO</p>
<p>Delle PALME E della PASSIONE DEL SIGNORE Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 <i>La passione del Signore.</i> Benedizione solenne dell'Ulivo: a san Nicolò e san Martino, ore 9.30. Al Duomo, ore 10.15 davanti al Battistero. Ore 17.00: Vespri e Quaresimale del Vescovo e inizio delle Quarant'ore di adorazione,</p>	<p>1 DOMENICA</p>